Indetta per domani l'assemblea della Comunità d'ambito

Rifiuti, i Comuni non pagano Pugliese convoca tutti i sindaci

La Regione ha un credito di 1.905.432 euro con gli enti locali Il conferimento nell'impianto di selezione a "Ponticelli"

Antonio Morello

Il termine ultimo del 23 settembre stabilito dalla Regione è dietro l'angolo. Per questo motivo, il sindaco Ugo Pugliese, in qualità di presidente della Comunità d'ambito, ha convocato per domani – nella sala consiliare del Palazzo di piazza della Resistenza – l'assemblea dei sindaci ricompresi nell'Ato rifiuti.

Tre i punti all'ordine del giorno. Su tutti, c'è la situazione debitoria relativa al mancato pagamento alla Regione da parte dei singoli enti locali delle somme relative alle funzioni amministrative che gli stessi Comuni avevano riaffidato – per propria impreparazione - alla Cittadella di Catanzaro per la gestione dell'impianto pubblico di trattamento di Ponticelli.

I Comuni del Crotonese hanno un debito di 1.905.432,18 euro, a fronte di 965.405,12 euro finora corrisposti. Come si ricorderà, a gennaio scorso gli Ato si sarebbero dovuti occupare direttamente del ciclo integrato dei rifiuti. Ma a causa della loro impossibilità a garantire il servizio, la Regione, anche su input dell'Anci Calabria (Associazione nazionale comuni italiani), aveva accettato di «accompagnare e supportare» i Comuni nel «processo di subentro nella titolarità delle competenze, attraverso la delega all'esercizio della funzione di gestione dei contratti» fino a quando le Comunità d'ambito non fossero state in grado di «acquisire quella capacità tecnico-amministrativa adeguata per assicurare il corretto governo dell'intera filiera della gestione integrata dei rifiuti».

Ecco perché, qualora gli Ato non dovessero continuare a pagare, a stretto giro si ritroveranno in capo ad un servizio senza avere, al momento, gli strumenti necessari per ottemperarlo. Da qui, l'ennesimo ultimatum della Cittadella. Dopodiché, l'assemblea sarà chiamata a discutere della predisposizione del nuovo bando per riaffidare il selezionatore di Ponticelli, attualmente gestito in "prorogatio" dalla Ekrò (società del gruppo Vrenna). Infine, i sindaci affronteranno nuovamente la scelta del sito nel quale realizzare la discarica pubblica a servizio della Comunità d'ambito.

Nel corso dell'incontro si dovrà discutere anche la predisposizione di un nuovo bando per affidare il selezionatore

Versati solo 3 milioni dai municipi

● La morosità verso la Regione riguarda tutti i Comuni calabresi. A fronte dei 25 milioni di euro che gli enti locali avrebbero dovuto trasferire alla Cittadella sono stati versati solo 3 milioni. La Comunità d'ambito più morosa è quella di Reggio Calabria: ha versato 496.976,16 euro ma ne deve corrispondere 7.674.185,20 euro. Crotone è in debito per 1.905.432,18 euro, a fronte di 965.405,12 corrisposti; Vibo Valentia deve erogare 1.865.392,12 euro, mentre la cifra finora erogata è di 387.261,10 euro.

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.